



COMUNE DI BRUINO

PROVINCIA DI TORINO C.A.P. 10090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.7

OGGETTO:

Art. 9 D.L. n. 78/2009 convertito in Legge n. 102/2009 - Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività di pagamenti da parte dell'Ente - Anno 2015 - CONFERMA.

L'anno duemilaquindici addì venti del mese di febbraio alle ore otto e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. RICCARDO Cesare - Sindaco	Sì
2. BECCHIO Chiara – Vice Sindaco	No
3. VERDUCI Anello Filippo - Assessore	Sì
4. ACTIS FOGLIZZO Renato - Assessore	Sì
5. SEMERARO Vincenza - Assessore	Sì
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Sono presenti i consiglieri incaricati:
SBODIO Daniela

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor ALOISIO Nicola

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto n. 7: “Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009. Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'ente – Anno 2015 - CONFERMA”

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il decreto-legge 1 luglio 2009 n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009 n. 102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;

- che, in particolare, l'art. 9, rubricato “Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni”, al comma 1 prevede che, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento europeo relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231; per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dell'art. 9, comma 1-ter, del D.L. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;

4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. **Per gli enti locali** i rapporti sono allegati alle relazioni dei revisori dei conti sul Bilancio di previsione, rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Preso atto

che le novità introdotte da tale disposizione hanno comportato la necessità di adottare una serie di interventi per consentire il corretto espletamento delle attività amministrative, con particolare riguardo al punto 2) del primo comma dell'art. 9, che prevede la responsabilità disciplinare ed amministrativa nei confronti dei funzionari che effettuino impegni di spesa non coerenti con il programma dei pagamenti nel rispetto delle norme che disciplinano la gestione del bilancio e delle norme di finanza pubblica (patto di stabilità);

Constatato

- che il disposto normativo trova immediati limiti rispetto all'attuale gestione del patto di stabilità che prevede vincoli soprattutto per il pagamento delle spese in conto capitale per le quali, a differenza delle spese correnti, nonostante le risorse di cassa disponibili, il rispetto dei tempi di pagamento è subordinato al raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul patto di stabilità;
- che, di conseguenza, considerato l'attuale quadro normativo, è arduo rispettare i termini di pagamento fissati dalla direttiva comunitaria senza violare le norme sul patto di stabilità;
- che, per quanto appena esposto, la necessità di rispettare entrambi i vincoli (tempestività dei pagamenti e patto di stabilità) genera delle conseguenze sulle scelte programmatiche e sulla gestione delle attività amministrative da affrontare per garantire il corretto espletamento delle attività da parte dei funzionari e il raggiungimento degli obiettivi programmati;

Rilevato

che permanendo il sistema della competenza mista previsto dal vigente patto di stabilità che comporta un legame diretto tra pagamenti e riscossioni in conto capitale, permane una situazione di criticità originata dalle tipologie di finanziamento delle spese in conto capitale derivanti, prevalentemente, da indebitamento, per cui è indispensabile un costante monitoraggio di accertamenti e impegni della gestione corrente, al fine di garantire le opportune disponibilità per i pagamenti della gestione in conto capitale;

Considerato

che questa Amministrazione con propria delibera n. 4 in data 14/01/2010, esecutiva, ha definito alcune misure organizzative al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del Settore RAMASSOTTO rag. Maria Rita ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa ed in qualità di responsabile del Settore Servizi Finanziari ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, della legge 18 agosto 2000 n. 267, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), legge n. 213 del 7 dicembre 2012;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per appello nominale,

DELIBERA

1. di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal responsabile del servizio finanziario;
2. di confermare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nel documento allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto ed approvato con deliberazione della G.C. n. 4 /2010;
3. di adottare, con successivi atti, uno o più piani programmatici dei pagamenti in sede di gestione nel triennio 2015/2017;
4. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;

5. di pubblicare sul sito internet dell'Ente le presenti misure adottate, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
RICCARDO Cesare

IL SEGRETARIO COMUNALE
ALOISIO Nicola

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web del Comune di Bruino nel link "Albo Pretorio" per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 23/02/2015 al 10/03/2015

Registro Pubblicazioni n. 126

Bruino , li _____

Il Responsabile Settore Segreteria
(Ornella CHIARETTA)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Responsabile Settore Segreteria
(Ornella CHIARETTA)